

Salmone in cassette di EPS da riciclo chimico

Bremnes Seashore utilizza contenitori in Styropor Cycled, ottenuto da BASF partendo da feedstock proveniente da riciclo chimico con bilancio di massa certificato.

15 dicembre 2021 08:47



Polistirene espanso sinterizzato (EPS) Styropor Cycled, prodotto da BASF con materiale proveniente da riciclo chimico e attribuito alla resina con bilancio di massa, è stato adottato dalla norvegese Bremnes Seashore per il trasporto di salmone fresco.

Il materiale presenta le stesse caratteristiche e prestazioni di quello convenzionale, compresa l'idoneità al contatto con alimenti, fornendo al contempo una ridotta impronta di carbonio grazie all'attribuzione di materie prime circolari, utilizzate a monte del processo di produzione.

In particolare, nella produzione delle perle di EPS, l'olio di pirolisi ottenuto dal riciclo chimico di rifiuti post-consumo non altrimenti recuperabili sostituisce in parte materie prime fossili. In base ad un'analisi certificata di Life Cycle Assessment (LCA), l'EPS Styropor Cycled consentirebbe di dimezzare la CO₂ prodotta rispetto ai gradi Styropor convenzionali.

Anche le cassette, prodotte dalla norvegese Vartdal Plast con il marchio Airbox Loop, sono identiche a quelle in EPS utilizzate in precedenza e non hanno richiesto modifiche agli stampi o alle condizioni di processo. L'azienda e i suoi prodotti sono certificati secondo lo schema ecoloop, il quale attesta che è stato utilizzato nelle cassette 100% di resina proveniente da materie prime riciclate.

Il polistirene espanso viene utilizzato da tempo nella logistica del pesce fresco grazie alle sue doti di leggerezza, isolamento termico, protezione dagli urti e rigidità. Inoltre, il materiale è riciclabile alla fine della vita utile, una volta raccolto separatamente dagli altri rifiuti ([leggi articolo](#)). Con un peso medio di 0,6 kg, una cassetta standard in EPS può trasportare in media 22 kg di pesce fresco.

© Polimerica - Riproduzione riservata